

## Allegato “A” al verbale n. 6 del 2 dicembre 2020

### **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti Preventivo Economico esercizio 2021 Azienda Speciale “Bergamo Sviluppo” Camera di Commercio di Bergamo**

In data 2 dicembre 2020 alle ore 15.20 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti di Bergamo Sviluppo - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bergamo per l’approvazione del preventivo economico per l’anno 2021.

Il Collegio procede all’esame del prospetto di preventivo economico per l’esercizio 2021 corredato della relazione illustrativa del Presidente, e prende atto che lo stesso è stato redatto tenendo conto del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 “*Regolamento recante la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*” che al titolo X disciplina le Aziende Speciali e all’articolo 67, in particolare, prevede la predisposizione del preventivo economico secondo l’allegato G dello stesso regolamento.

Come indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007, Bergamo Sviluppo, nella stesura del preventivo economico 2021, in relazione alla compilazione del quadro di destinazione programmatica delle risorse, ha effettuato l’accorpamento dei progetti oggetto della propria attività in aree omogenee caratterizzate da contenuti e finalità unitari, così come era stato fatto in occasione della redazione del preventivo per gli esercizi precedenti.

Sono state così individuate cinque aree di attività (Creazione d’impresa – Formazione Continua e Abilitante – Internazionalizzazione – Innovazione e Sviluppo d’Impresa – Orientamento al lavoro e alle professioni, studi e ricerche) alle quali si aggiunge un’area generale, che accoglie gli importi relativi ai costi di struttura e agli altri oneri e proventi strettamente connessi al funzionamento dell’Azienda Speciale e non imputabili alla realizzazione diretta delle iniziative.

I costi di struttura sono stati ripartiti nelle sei aree, come negli anni precedenti, tenendo conto del parametro relativo alla forza lavoro utilizzata nelle diverse aree, fatta eccezione per i costi relativi agli organi istituzionali che sono stati interamente imputati all’area generale, per le spese di funzionamento relative all’affitto e alle spese di gestione del Polo Tecnologico di Dalmine che sono state imputate all’area Creazione d’Impresa per € 205.427,15 e all’area Innovazione e Sviluppo d’Impresa per € 79.572,85 sulla base degli spazi utilizzati per la realizzazione dei vari progetti, e per le quote associative che sono state interamente imputate all’area Innovazione e Sviluppo d’Impresa.

I costi del personale ed il costo relativo ai buoni pasto (quest’ultimo rientrante tra le spese di funzionamento) sono stati ripartiti nelle diverse aree provvedendo al calcolo previsionale del costo di ciascun dipendente e imputandolo in base all’impegno del dipendente stesso su ogni area in termini percentuali.

Le restanti spese di funzionamento sono state suddivise proporzionalmente in base al parametro relativo alla forza lavoro utilizzata nelle sei aree.

Tale ripartizione appare coerente con quanto previsto nella sopra citata circolare MISE n.3612/C che prevede che “*gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti ed iniziative e non solo per il funzionamento interno dell’azienda*”.

Di seguito si riporta la tabella con la suddivisione per aree della forza lavoro:

	Aree di attività						Totale
	Creazione d'impresa	Formazione continua e abilitante	Internazionalizzazione	Innovazione e sviluppo d'impresa	Orientamento alle professioni, studi e ricerche	Area generale	
<b>% Forza lavoro</b>	13,607%	6,620%	5,387%	26,506%	16,911%	30,969%	<b>100%</b>
<b>Unità Forza lavoro</b>	2,286	1,112	0,905	4,453	2,841	5,203	<b>16,80</b>

Nel quadro di destinazione programmatica delle risorse, i ricavi e i costi dei vari servizi sono stati così ripartiti:

VOCI DI COSTO/RICAVO	Previsione consuntivo al 31/12/2020	Preventivo anno 2021	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE 2021						
			Area creazione d'impresa	Area formazione continua e abilitante	Area internaz.ne	Area innovazione e sviluppo d'impresa	Area orientamento al lavoro e alle professioni, studi e ricerche	Area generale	Totale
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>									
1) Proventi da servizi	146.617	97.034	49.800	38.434	4.600	4.200	-	-	97.034
2) Altri proventi o rimborsi	440.160	435.570	3.000	115.575	84.265	224.730	8.000	-	435.570
3) Contributi regionali o da altri enti pubblici	35.433	29.000	-	-	-	-	29.000	-	29.000
4) Altri contributi	223.459	280.000	-	-	-	200.000	80.000	-	280.000
5) Contributi della Camera di Commercio	1.032.831	1.336.300	473.077	-47.630	37.846	444.528	135.203	293.277	1.336.300
<b>Totale (A)</b>	<b>1.878.500</b>	<b>2.177.904</b>	<b>525.877</b>	<b>106.379</b>	<b>126.711</b>	<b>873.458</b>	<b>252.203</b>	<b>293.277</b>	<b>2.177.904</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>									
6) Organi istituzionali	15.293	16.992	-	-	-	-	-	16.992	16.992
7) Personale	852.908	931.036	116.255	63.529	54.277	287.501	163.200	246.274	931.036
8) Funzionamento (comprese le imposte dirette)	372.955	407.380	221.522	7.409	6.434	116.002	20.003	36.010	407.380
9) Ammortamenti e accantonamenti	38	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale (B)</b>	<b>1.241.194</b>	<b>1.355.408</b>	<b>337.777</b>	<b>70.938</b>	<b>60.711</b>	<b>403.503</b>	<b>183.203</b>	<b>299.277</b>	<b>1.355.408</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>									
10) Spese per progetti e iniziative	640.305	828.496	188.100	35.441	66.000	469.955	69.000	-	829.496
<b>Totale (C)</b>	<b>640.305</b>	<b>828.496</b>	<b>188.100</b>	<b>35.441</b>	<b>66.000</b>	<b>469.955</b>	<b>69.000</b>	<b>-</b>	<b>829.496</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>									
11) Proventi finanziari	3.000	6.000	-	-	-	-	-	6.000	6.000
12) Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale (D)</b>	<b>3.000</b>	<b>6.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.000</b>	<b>6.000</b>

Come espressamente richiede il sopra citato D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, nel preventivo economico vengono posti a confronto i dati del preconsuntivo 2020 con i dati del preventivo in esame.

<b>VOCI DI COSTO/RICAVO</b>	<b>PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2020</b>	<b>PREVENTIVO ANNO 2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>	<b>Indice di Composizione Anno 2021</b>
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>					
1) Proventi da servizi	146.616,79	97.034,00	-49.582,79	-33,82%	4,46%
2) Altri proventi o rimborsi	440.159,59	435.570,00	-4.589,59	-1,04%	20,00%
3) Contributi regionali o da altri enti pubblici	35.433,37	29.000,00	-6.433,37	-18,16%	1,33%
4) Altri contributi	223.459,00	280.000,00	56.541,00	25,30%	12,86%
5) Contributi della Camera di Commercio:	1.032.830,69	1.336.300,00	303.469,31	29,38%	61,36%
<b>Totale (A)</b>	<b>1.878.499,44</b>	<b>2.177.904,00</b>	<b>299.404,56</b>	<b>15,94%</b>	<b>100,00%</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>					
6) Organi istituzionali	15.293,00	16.992,00	1.699,00	11,11%	0,78%
7) Personale	852.908,08	931.036,00	78.127,92	9,16%	42,63%
8) Funzionamento (comprese le imposte dirette)	372.954,95	407.380,00	34.425,05	9,23%	18,65%
9) Ammortamenti e accantonamenti	38,00	0,00	-38,00	-100,00%	0,00%
<b>Totale (B)</b>	<b>1.241.194,03</b>	<b>1.355.408,00</b>	<b>114.213,97</b>	<b>9,20%</b>	<b>62,06%</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>					
10) Spese per progetti e iniziative	640.305,41	828.496,00	188.190,59	29,39%	37,94%
<b>Totale (C)</b>	<b>640.305,41</b>	<b>828.496,00</b>	<b>188.190,59</b>	<b>29,39%</b>	<b>37,94%</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>					
11) Proventi finanziari	3.000,00	6.000,00	3.000,00	100,00%	100,00%
12) Oneri finanziari	0,00	0,00			
<b>Totale (D)</b>	<b>3.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Per l'esercizio 2021 sono stati ipotizzati ricavi ordinari, al netto dei contributi camerale allocati alla voce A5), per € 841.604, che rappresentano il 38,6% dei ricavi totali; nel preconsuntivo 2020 gli stessi ricavi ordinari ammontano a € 845.669 ovvero al 45% del totale dei ricavi.

<b>VOCI DI COSTO/RICAVO</b>	<b>Previsione consuntivo al 31/12/2020</b>	<b>Preventivo anno 2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
Ricavi ordinari (al netto dei Contributi della Camera di Commercio)	845.669	841.604	-4.065	-0,5%
<i>Quota % sul totale Ricavi ordinari</i>	<i>45%</i>	<i>38,6%</i>		
Contributi della Camera di Commercio	1.032.831	1.336.300	303.470	29,4%
<i>Quota % sul totale Ricavi ordinari</i>	<i>55%</i>	<i>61,4%</i>		
Costi complessivi (di struttura + costi istituzionali)	1.881.499	2.183.904	302.405	16,1%

La differenza fra costi complessivi (€ 2.183.904), ricavi (€ 841.604) e proventi finanziari (€ 6.000) è pari a € 1.336.300 ed è coperta dal contributo della Camera di Commercio di Bergamo. Tale contributo evidenzia un incremento rispetto al preconsuntivo 2020 del 29,4%.

Il Collegio rileva inoltre un lieve decremento dei ricavi ordinari al netto dei contributi camerali allocati alla voce A5), rispetto al preconsuntivo 2020 pari a € 4.064,75 (-0,5%) e procede all'analisi degli stessi:

1) "Proventi da servizi": - € 49.582,79. Nella voce sono compresi tutti i ricavi derivanti dalla fatturazione di corsi di formazione e di servizi prestati da Bergamo Sviluppo. Il decremento rispetto al preconsuntivo 2020 è motivato dal fatto che, in sede di previsione, sono inseriti esclusivamente i ricavi riferiti al numero minimo di partecipanti necessari per l'attivazione dei vari corsi ed iniziative previste. Inoltre, a causa della pandemia in corso, della contingente contrazione del mercato e della presenza sul territorio di altri enti accreditati presso la Regione Lombardia per l'erogazione di corsi abilitanti alle professioni, è stata prevista l'attivazione di un minor numero di corsi di formazione.

2) "Altri proventi o rimborsi": - € 4.589,59. Tale variazione è principalmente riconducibile ad una lieve flessione dei corrispettivi fatturati alla C.C.I.A.A..

3) "Contributi regionali o da altri enti pubblici": - € 6.433,37. Tale variazione è principalmente motivata dal fatto che nel corso del 2020, relativamente al progetto Excelsior, è stato affidato all'Azienda Speciale un budget superiore per la realizzazione delle attività del progetto. Nello stesso esercizio 2020 è stato inoltre richiesto ed ottenuto un credito d'imposta sull'acquisto di dispositivi di protezione personale necessari al contenimento della pandemia in corso.

4) "Altri contributi": € 56.541,00. In ottemperanza alle indicazioni contenute nella nota prot. U.0532625 del 05/12/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico, nella voce "Altri contributi" rientrano i contributi che la Camera di Commercio di Bergamo mette a disposizione dell'Azienda Speciale per il finanziamento dei progetti e delle attività connesse all'incremento del 20% del diritto annuale di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/03/2020. Si tratta del Progetto P.I.D. Punto Impresa Digitale e del progetto Formazione Lavoro. L'incremento rispetto al preconsuntivo 2020 è relativo al risparmio di spesa avuto nell'esercizio 2020 a causa della rimodulazione delle attività, resa necessaria dalla pandemia in corso.

Il Collegio esamina le principali voci di costo.

I costi di struttura, comprese le imposte dirette, sono stimati in € 1.355.408,00 e mostrano un incremento, rispetto alla previsione di chiusura 2020 (€ 1.241.194,03), pari a € 114.213,97 (+9,2%) così determinato:

1) "Organi istituzionali": + € 1.699,00. I costi per gli organi istituzionali comprendono le indennità e le spese di trasferta per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e i rimborsi spese per i componenti del Consiglio di Amministrazione. La previsione di € 16.992,00 risulta in linea con il dato del preconsuntivo 2020. Il Consiglio camerale, con delibera n. 4/c del 29/5/2020, ha provveduto alla definizione delle nuove indennità annuali spettanti al Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente e della Azienda Speciale, a far data dal 05/02/2020, a seguito del Decreto del Ministro dello sviluppo economico emanato in data 11/12/2019 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze avente ad oggetto "*Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali*". Rimane valido il principio di gratuità degli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei Revisori dei Conti introdotto col c.2-bis dell'art.4-bis della L.580/1993, così come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016.

2) "Personale": + € 78.127,92. I costi per il personale, stimati in complessivi € 931.036,00, rappresentano circa il 42,63% del totale dei costi dell'Azienda e mostrano un incremento del 9,16%

rispetto al preconsuntivo 2020. Tale incremento è motivato dal fatto che lo stanziamento non prevede risparmi dovuti a malattie, maternità, congedi parentali Covid, altri periodi non retribuiti e straordinari che invece hanno inciso sulla previsione di chiusura dell'esercizio 2020. Analizzando i costi del personale, il Collegio prende atto che non sono stati previsti passaggi di livello o aumenti stipendiali diversi da quelli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei dipendenti e dei dirigenti delle Aziende del Terziario. I costi sono stati stimati con la sola previsione di aumenti, per il personale in forza, dovuti agli scatti di anzianità e a quelli previsti dai nuovi accordi che verranno siglati relativamente al C.C.N.L. dei dipendenti del commercio e al C.C.N.L. per i dirigenti del commercio;

3) "Funzionamento (comprese le imposte dirette)": + € 34.425,05. Le spese di funzionamento, comprese le imposte dirette, rappresentano il 18,65% del totale dei costi ed ammontano ad € 407.380,00, con un incremento del 9,23% rispetto al preconsuntivo 2020. Tale incremento è motivato sostanzialmente dal fatto che la previsione di chiusura beneficia di alcune economie di spesa attuate dall'Azienda nel corso del 2020 e dal fatto che per molto tempo, durante la pandemia, i dipendenti hanno lavorato in smart work, contenendo alcuni costi rispetto a quelli preventivati (ad esempio le spese di pulizia, l'energia elettrica, la cancelleria). La stima inserita nel preventivo economico 2021 risulta effettuata con un criterio di prudenza e risulta in linea e coerente con la politica di spesa dell'Azienda Speciale e con lo stanziamento previsto nel 2020 (€ 425.057,00) rispetto al quale presenta una riduzione del 4,16%;

4) "Ammortamenti e accantonamenti": in ottemperanza a quanto disposto dal documento n. 3 "*Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio*" allegato alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, l'Azienda Speciale adotta il sistema di contabilizzazione dei contributi in conto impianti previsto in tale circolare e pertanto l'ammortare degli ammortamenti a conto economico è relativo ai soli beni non acquisiti con tale contributo; pertanto non sono previste quote di ammortamento.

I costi istituzionali, ovvero i costi imputabili direttamente alla gestione dei progetti specifici e altre iniziative formative così come esposte nella relazione illustrativa del Presidente, sono stimati in € 828.496,00 e mostrano un incremento del 29,39% (+ € 188.190,59) rispetto alla previsione di chiusura 2020. I costi istituzionali rappresentano il 37,94% del totale dei costi inseriti a preventivo 2021 e risultano inferiori rispetto alla previsione 2020 (€ 866.432,00).

In merito alla gestione finanziaria il Collegio rileva che in data 12/06/2020 Bergamo Sviluppo ha provveduto a investire parte delle disponibilità del conto corrente sul quale vengono accantonate le quote relative al Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti dell'Azienda mediante acquisto del prodotto finanziario di capitalizzazione denominato "Aviva Soluzione Valore Ubi Edition 2019 – Tariffa CB17", per un valore di € 400.000,00 e con una durata contrattuale ventennale. A fronte di tale investimento nel preventivo economico sono previsti interessi per € 6.000,00. Non sono invece stati previsti interessi sul conto corrente, per il quale è attiva una convenzione sottoscritta il 27/10/2017 dalla Camera di Commercio di Bergamo e dalla Ubi Banca Spa, valida anche per Bergamo Sviluppo. La convenzione prevede l'applicazione, su tutte le giacenze di cassa, di un tasso di interesse creditore annuo lordo pari al tasso Euribor 3 mesi diminuito dello 0,10% con minimo zero. Per l'esercizio 2021, poiché negli ultimi anni il tasso Euribor è sempre stato negativo, non sono stati previsti interessi su tale conto.

Il Collegio procede alla verifica della capacità di autofinanziamento dell'Azienda Speciale. L'articolo 65, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, prevede infatti che le Aziende Speciali perseguano l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura.

I costi di struttura da analizzare a questo proposito, come indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007, sono quelli in carico all'area generale ammontanti a € 299.276,68, mentre per "risorse proprie" si intendono quelle riferite ai proventi da servizi e da eventuali contributi erogati da soggetti diversi dalla Camera di Commercio. Poiché la stessa circolare qualifica i corrispettivi riconosciuti dalla Camera di Commercio alla propria Azienda Speciale quali "Risorse Proprie", l'importo da mettere a confronto con i costi di struttura risulta pari a € 558.604,00, dato dalla sommatoria dei Proventi da servizi pari € 97.034,00, dei Corrispettivi riconosciuti dalla Camera di Commercio pari a € 432.570,00 e dei Contributi regionali e da altri enti pubblici pari a € 29.000,00. Il grado di autofinanziamento dell'Azienda previsto nel preventivo 2021 risulta così essere pari al 187%.

Il Collegio evidenzia, infine, che in ottemperanza a quanto indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007, così come previsto per le Camere di Commercio, è stato predisposto il piano degli investimenti per l'esercizio 2021 che prevede l'acquisizione di immobilizzazioni materiali e immateriali per l'importo complessivo di € 20.000,00 come dettagliato nella relazione del Presidente. La copertura del piano degli investimenti previsto verrà integralmente assicurata, come negli esercizi precedenti, attraverso il versamento di un contributo camerale in conto impianti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, tenendo conto delle osservazioni sopra esposte nonché di quanto contenuto nella relazione illustrativa del Presidente, esprime il proprio parere positivo all'approvazione dello schema di preventivo economico per l'anno 2021 dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo.

Bergamo, 2 dicembre 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

IL PRESIDENTE (Giuseppe Impellizzeri) .....

IL COMPONENTE EFFETTIVO (Marco Birolini) .....

IL COMPONENTE EFFETTIVO (Marcello Tinti) .....

\*\*\*

\*\*\*\*

\*\*\*\*